



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";
- VISTO** il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs.n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;
- VISTO** il decreto direttoriale dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2021-2023;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute in data 8 febbraio 2022, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2022, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

VISTO il decreto ministeriale del 22 febbraio 2022, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della salute di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto 4 marzo 2022 del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 7 marzo 2022, Visto n. 255, con il quale le risorse finanziarie della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali sono state attribuite al Dott. Alfredo d'Ari, direttore dell'Ufficio 1- Affari Generali;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

ATTESO che l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale riveste un ruolo strategico per la promozione della salute e per la prevenzione in quanto, attraverso una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, favorisce una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimola la responsabilità del singolo;

CONSIDERATO che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ha, tra l'altro, il compito di coordinare, progettare, sviluppare e gestire le attività di informazione e di comunicazione istituzionale ai cittadini, agli operatori sanitari e alle imprese;

ATTESO che, al termine di due anni di emergenza sanitaria Covid-19, si impone una attenta valutazione sull'impatto che la pandemia ha avuto sul Servizio sanitario nazionale (SSN), sulle conseguenze in termini di salute delle persone e sulla percezione che gli stessi cittadini hanno sui servizi sanitari;

CONSIDERATO che effettuare sondaggi e indagini di opinione risulterebbe particolarmente interessante e funzionale anche in relazione alle prossime azioni del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza;

TENUTO CONTO che già durante lo stato di pandemia, nel corso del 2020, la Scrivente Direzione ha realizzato un sondaggio sul SSN presso i cittadini per rilevare le opinioni degli italiani sull'emergenza in corso nonché la percezione e la relativa valutazione dei servizi sanitari;

CONSIDERATA l'opportunità di comprendere come i bisogni e le aspettative di salute siano stati condizionati da questa lunga fase di emergenza sanitaria e di focalizzare al meglio l'opinione degli italiani sull'offerta pubblica dei servizi sanitari;

VISTA l'informativa al Ministro prot. n. 1592 del 1° giugno 2022, con il quale viene rappresentata la volontà di attivare una procedura di affidamento diretto ad una società specializzata, finalizzata alla realizzazione del servizio di indagini e sondaggi di opinione, i cui contenuti saranno preventivamente condivisi con l'Ufficio stampa;

ATTESO che, per l'acquisizione del predetto servizio, sulla base dei prezzi correnti sul mercato e dei precedenti affidamenti operati dalla DGCOREI, si autorizza una spesa massima di € 10.000,00 esclusa IVA;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*", si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera a), del richiamato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che in linea al principio di rotazione degli operatori economici richiamato dal Codice degli appalti e dalle relative Linee guida, al quale si devono attenere le PPAA nelle procedure di affidamento diretto dei servizi, è opportuno individuare un operatore diverso dai precedenti affidatari;

ATTESO che la società SWG s.p.a. è iscritta al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al Bando "Servizi - Servizi di marketing, comunicazione, social media e ricerche di mercato" e che tale società è in possesso di tutti quei requisiti di esperienza, professionalità e capacità tecnica atti a garantire l'efficace realizzazione del servizio;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo di bilancio 5510 pg 12, dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di dare mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, tramite il sistema MEPA e in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, alla società SWG s.p.a, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, finalizzata all'acquisizione dei servizi per la realizzazione di sondaggi di opinione, per la causale di cui in premessa, con esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del citato decreto legge n. 76/2020.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo massimo di € 10.000,00 (diecimila/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo di bilancio 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022.

Art. 3

Di nominare il dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione del contratto.

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Sergio IAVICOLI